## GIULIANO CAPPUZZO

## **POESIE**

visualizza la scheda del libro sul sito www.edizioniets.com

Tutti i diritti riservati.

Nessuna parte di questo libro può essere riprodotta in qualsiasi forma o con qualsiasi mezzo elettronico, meccanico o altro senza l'autorizzazione scritta dell'autore.

© Copyright 2022 EDIZIONI ETS Palazzo Roncioni - Lungarno Mediceo, 16, I-56127 Pisa info@edizioniets.com www.edizioniets.com

Distribuzione Messaggerie Libri SPA Sede legale: via G. Verdi 8 - 20090 Assago (MI)

> Promozione PDE PROMOZIONE SRL via Zago 2/2 - 40128 Bologna

> > ISBN 978-884676250-4

## Presentazione

Sembra che Benedetto Croce abbia detto che fino a diciotto anni le poesie le scrivono quasi tutti. Dopo i diciotto continuano a scrivere poesie o i cretini o i veri poeti. Giuliano Cappuzzo appartiene alla seconda categoria: è un poeta vero nonostante abbia percorso un lungo tratto di vita.

La sua vena poetica s'incarna in tanti episodi della vita di ogni giorno, praticamente un diario dell'esistenza, attento alle piccole cose che sono anche le più eterne. Dice in questa poesia intitolata "vento d'Aprile": non mi metterò a discutere/su un vento d'aprile/ la bellezza mi appartiene/ la scorgo su un albero/ la scorgo in una parola. In queste note poetiche c'è il piccolo e il grande del mistero della vita. Come in un'altra poesia dove racconta gli appunti di un viaggio: "ho un posto accanto a lei/ da un lato i papaveri/ sobborghi ed acquedotti/ la fucina del fabbro/ un vecchio mulino/ la segheria/ lassù lontano..." poi continua con la poesia raccontando questo viaggio mettendo insieme impressioni e visioni. La poesia di Giuliano Cappuzzo ha delle ascendenze che lo portano ad una quota simile a quella raggiunta da Eugenio Montale e dell'ermetismo di poeti come Mario Luzi e Alessandro Parronchi.

Un poeta vero che non ha bisogno di presentazioni, quindi, che merita di essere letto e meditato.

Giovanni Pallanti

## indice

bianco residuo	9
maitre Jacque Tajan, non ora	11
il suo incanto il suo silenzio	13
minuti e ore e di nuovo quì	15
esili fiocchi di neve	17
non so, vivremo a lungo?	19
odo il canto dell'airone	21
SS20, Pershing e Cruise	23
(immagini allo specchio)	25
silenzio, silenzio	27
reparto psichiatrico	29
(via Puccini 79. Calenzano)	31
riuscirò a montare i bianchi a neve?	33
ci fermammo al bar Rivoire	35
la felicità è una farfalla	37
ufficialmente un aumento	39
moi je suis le professeur	41
appendici possibili	43
(e come vedi ho dimenticato)	45
sussulti irregolari	47
appunti di viaggio	49
mi ricordo	
studio di Pino Pascali 1960	51

sincro lampo x 1/60 di sec.	53
a guardarla mi commuove	55
sottili i fili di sale	57
priorità (o malumori?)	59
non so il perché	61
credo di sì, le piaceva	63
mi ricordo studio di Pino Pascali 1961	65
gli sarai schiavo	67
sbirciava da dritta	69
quante volte ti ho sognato	71
l'ultima giubba	73
vento d'aprile	75
sono le cinque ed è sera	77
volevamo dirci qualcosa	79
mi ricordo studio di Pino Pascali 1962	81
antepongo il disordine	83
pioggia	85
una parte di me	87
lockdown	89
è gioia è libertà	91

ho un cane ho un gatto	93
non sa quel che dice	95
mi verrà in mente Corinna?	97
stazione di Bardonecchia ore 04	99
ma chi erano?	101
Firenze/ chiudo	103
quali le opportunità	105
Rubi Cok è al rientro	107
resteranno nel mio cuore?	109
ho incontrato il notaio	111
oggi è domenica	113
parlano soltanto di te	115
rileggo i tuoi pensieri	117
calcidon C 934 (12ª ora)	119
risfogliai il vecchio giornale	121
smog stamane	123
mio porto quieto	125
sono quí nonostante tutto	127
tremori d'aprile	129
cambierò strada	131
il domani? non importa	133
(alle sette del mattino)	135
vivrò nella pioggia	137

carrozzeria Baracco e Figli	139
esili dolci ghiotta	141
e perché no?	143
l'estate nessun messaggio	145